



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/06/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2011, n. 1364

Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale per la costruzione dello Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia. Istituzione dell'Osservatorio.

Assente l'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Scuola, Università e Ricerca, di concerto con il Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue l'Ass.Gentile:

Visti

L'art. 138 del Decreto Legislativo 31.3.1998, n° 112, che delega alle Regioni, in materia di Istruzione Scolastica, la programmazione regionale della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento;

la Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, recante le "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", che ha riservato alla potestà legislativa esclusiva regionale la materia dell'istruzione e formazione professionale;

la legge 28 marzo 2003 n. 53 e i successivi decreti di attuazione, che delegano al Governo la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53", che all'art. 3 prevede un coordinamento tra Ministeri e Regioni per procedere all'integrazione informativa tra i rispettivi livelli di anagrafe scolastica; il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

la Legge del 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;

la Legge n.40 del 2 aprile 2007, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n.7, ed in particolare l'art. 13, che ricomprende nel sistema dell'istruzione secondaria superiore gli istituti tecnici e gli istituti professionali;

il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n.139, relativo al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, di riordino degli istituti professionali;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 88, di riordino degli Istituti tecnici;

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, di riordino dei Licei;  
la Legge Regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”.

Richiamate, altresì

la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 ottobre 2010 n. 2227 recante “Linee di indirizzo di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2011/2012”;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2010 n. 2954 recante “Piano regionale di riordino della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2011-2012”.

Considerato che

Gli scenari internazionali considerano le filiere dell’istruzione e formative, volani essenziali di sviluppo economico e di coesione sociale ed esaltano la necessità di un raccordo con le politiche economiche sociali e della ricerca.

Il nuovo contesto costituzionale ed istituzionale, il mutato quadro normativo ed ordinamentale, i processi di riorganizzazione in atto richiedono un intenso dialogo interistituzionale, attraverso l’attivazione di strumenti di analisi e ricerca, di cooperazione e di coordinamento, tesi ad assicurare il confronto, l’interazione e la negoziazione con gli enti locali e le istituzioni interessate.

Le competenze regionali in materia di istruzione e istruzione e formazione professionale richiedono nuove modalità di governo dei processi locali e scelte operative caratterizzate da una forte attenzione alla efficacia e alla qualità degli apprendimenti in grado di determinare impatti significativi in termini di capacità di cambiamento.

La conoscenza, l’analisi, la ricerca ed il monitoraggio periodico sui bisogni educativi e sull’efficacia ed adeguatezza dell’offerta formativa sul territorio, è questione di grande rilevanza per la gestione dei processi decisionali e per la valutazione delle politiche educative nel loro complesso.

Gli obiettivi prioritari da raggiungere sono una effettiva riorganizzazione della rete scolastica pugliese secondo obiettivi di integrazione, di riequilibrio territoriale e di uguaglianza, ed un’offerta di istruzione e formazione di qualità, per il conseguimento di un più elevato successo scolastico e formativo.

## TANTO PREMESSO

Si propone:

- in attuazione della DGR n. 2954 del 28.12.2010 recante “Piano regionale di riordino della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2011-2012”, che alla pag. 7 recita: “Al fine ... di monitorare costantemente la situazione dell’offerta formativa e di istruzione in Puglia è intenzione dell’Assessorato istituire un Osservatorio regionale composto da rappresentanti della Regione, delle Province, dei Comuni, dei Distretti produttivi e tecnologici, dell’Ufficio scolastico regionale ed esperti del mondo della scuola e del lavoro, da attivare nell’anno 2011 con apposito provvedimento”, di formalizzare il percorso in atto per la costruzione dell’Osservatorio;
- di approvare lo schema del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l’Ufficio Scolastico Regionale per la costruzione dell’Osservatorio Regionale dei sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le finalità e le indicazioni per l’istituzione dell’Osservatorio e per l’avvio delle sue attività, avvalendosi anche degli strumenti e delle azioni progettuali già realizzate;
- di avviare un processo di interlocuzione e di ascolto, in un quadro di relazioni reticolari, funzionale ad un percorso partecipato e condiviso con il territorio, le autonomie locali e le parti sociali per la programmazione regionale dell’offerta di istruzione e formazione;

- di costituire, pertanto, uno specifico Osservatorio Regionale di analisi e ricerca sui sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia, al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali ed in particolare, di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale di aree di intervento comuni ai temi educativi, nell'esercizio di funzioni strumentali di supporto all'attività di programmazione regionale. Infatti, uno specifico 'Osservatorio' sull'Istruzione e la Formazione diventa necessario per acquisire strumenti conoscitivi utili per:

- 1) governare i processi connessi all'istruzione e alla formazione;
- 2) intervenire su criticità;
- 3) monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, nonché gli esiti delle politiche e degli interventi;
- 4) integrare sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione;
- 5) enucleare le performance e le buone prassi individuabili in ciascuno dei due settori sulle quali modellizzare un sistema specifico di governance pugliese;
- 7) consentire una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della Formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione ('occupabilità'), anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning) e di una riqualificazione degli adulti espulsi dal mercato del lavoro.

Le principali attività del predetto Osservatorio riguarderanno:

- il monitoraggio delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione professionale;
- l'implementazione di una anagrafe regionale degli studenti;
- l'elaborazione di report annuali su:
  - 1) le dinamiche della domanda di istruzione/formazione (flussi di scolarità, tendenze, passaggi, rientri, dispersione, mobilità tra ambiti territoriali)
  - 2) i fabbisogni professionali e formativi del sistema produttivo pugliese
  - 3) i flussi universitari
  - 4) le analisi di placement degli studenti
- la promozione e l'attività di studio e ricerca sul sistema formativo regionale sulla base di dati acquisiti nell'ambito delle attività di monitoraggio; acquisizione di analisi e studi a livello regionale in materia di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
- la fornitura di informazioni statistiche su fenomeni scolastici rilevanti;
- l'interfunzionalità delle anagrafi regionali dell'edilizia scolastica e degli studenti, al fine consentire la tracciabilità dei percorsi scolastici e formativi;
- la messa in rete dei vari punti di raccolta dati e osservatori eventualmente già presenti sul territorio;
- la promozione di tutte le opportune forme di collaborazione tra Istituzioni, EE.LL. ed organi che concorrono all'attuazione degli interventi educativi;
- l'attivazione di un portale, quale strumento di diffusione e circolazione di informazioni, approfondimenti e ricerche sulle tematiche afferenti i sistemi di istruzione e formazione, sulla programmazione regionale dell'offerta formativa, sulle azioni di sistema promosse dall'Assessorato e dall'Ufficio Scolastico Regionale e sulle buone pratiche sperimentate, che sia di supporto alla Regione, agli Enti locali, alle istituzioni scolastiche ed all'utenza.

L'Osservatorio è articolato su due livelli:

- a) strategico-politico, quale luogo privilegiato di confronto tra Istituzioni, Enti Locali e territorio per definire gli indirizzi strategici e le linee di programmazione in materia di istruzione e formazione, in coerenza con le policies di sviluppo regionale.
- b) tecnico-operativo, delineato da un gruppo di progetto a supporto del processo operativo, che riceverà gli input dal livello strategico-politico e fornirà a quest'ultimo informazioni utili ai fini dell'attività di programmazione.

L'Osservatorio è presieduto dall'Assessore al Diritto allo studio e Formazione o da un suo delegato ed è composto da quattro rappresentanti della Regione (Istruzione, Formazione, Sviluppo economico e Welfare), da due rappresentanti, titolare e supplente, per ogni Provincia, per l'ANCI, per i Distretti produttivi e tecnologici e per l'Ufficio scolastico regionale.

Potranno essere attivati Tavoli, anche con esperti di comprovata e qualificata esperienza, qualora la trattazione di specifiche tematiche ne richiedano l'apporto, e momenti di confronto con le parti sociali.

Con successivi provvedimenti amministrativi a cura del Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca e del Dirigente del Servizio Formazione Professionale saranno definite le procedure di attivazione, le modalità di funzionamento e l'allocazione dell'Osservatorio e saranno nominati i componenti dello stesso, su designazione degli organismi di appartenenza.

“Sezione copertura finanziaria ai sensi della L.R. n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni”

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 600.000 a valere su risorse del FSE - Asse VII “Capacità istituzionale” e, precisamente, quanto ad € 540.000 sul Cap. 1157500 e quanto ad € 60.000 sul Cap.117510 - Residui di stanziamento 2008.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lettere d).

## LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Servizio Scuola, Università e Ricerca, di concerto con il Servizio Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale per “La costruzione dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

- di delegare l'Assessore al Diritto allo studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, alla firma del Protocollo, nonché ad apportare in sede di stipula ogni modifica che dovesse rendersi necessaria;

- di istituire un Osservatorio Regionale sui sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia, articolato sui due livelli descritti in premessa, quale luogo di coordinamento per la definizione di indirizzi strategici e linee

programmatiche coerenti con le policies di sviluppo regionale, nonché quale struttura di monitoraggio, analisi e ricerca in grado di fornire strumenti conoscitivi, costantemente aggiornati, sulle dinamiche dei sistemi e sugli esiti delle politiche e degli interventi attuati, di supporto ad un'attività di programmazione regionale orientata all'ottimizzazione delle risorse ed al miglioramento continuo dell'offerta formativa;

- di dare mandato al Dirigente di Servizio Scuola Università e Ricerca e al Dirigente del Servizio Formazione Professionale di provvedere con successivi provvedimenti alla definizione dell'allocatione, delle procedure di attivazione e delle modalità di funzionamento dell'Osservatorio, nonché a tutti gli adempimenti relativi all'attuazione del Protocollo in oggetto;

- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola